

IN EVIDENZA IN QUESTO NUMERO



Editoriale
Finalmente raggiunto l'accordo di libero scambio tra Europa e Mercosur pag. 5

Go International - il primo Forum per l'internazionalizzazione
3 Ottobre 2019 pag. 8

Workshop
Lavoratori all'estero: obblighi legislativi per le imprese in tema di salute e sicurezza sul lavoro
Venerdì, 19 Luglio 2019 pag. 9

Rinnovo cariche sociali Aice
Quinquennio 2020 - 2024 pag. 11



SALARIO MINIMO
Audizione di Rete Imprese Italia alla Camera: "no al salario minimo legale: penalizza imprese e lavoratori" pag. 17



INSTANT ANALYSIS: AGGIORNAMENTO G20 OSAKA pag. 26

Nuove Regole Incoterms® 2020: attenzione alle fake news pag. 29



EU-VietNam free trade agreement - Joint press statement by Commissioner Malmström and Minister Tran Tuan Anh pag. 31

A disposizione dei Soci Aice

È a disposizione dei Soci la Guida “Annual Report 2019”



Contenuti: A year in review; Membership; Trade negotiations and discussions; Implementation and monitoring; Dispute settlement; Supporting development and building trade capacity; Outreach; Secretariat and budget.

La guida è in lingua inglese

Le aziende che desiderano ricevere una copia gratuita della pubblicazione via e-mail possono richiederla alla Segreteria Aice Tel. 027750320/1- Fax 027750329 - Email: aice@unione.milano.it.

Ricordiamo le ultime pubblicazioni a disposizione dei Soci richiedibili presso la Segreteria Aice:

- “Report from the Commission to the Parliament and the Council on Trade and Investment Barriers” (Notiz. 12 del 25 Giugno 2019)
- “Rapporto Paese Atradius—Sudamerica—Aprile 2019” (Notiz. 11 del 10 Giugno 2019)
- “Country Report India” (Notiz. 10 del 24 Maggio 2019)
- “Market Monitor—Analisi delle vendite al dettaglio dei beni durevoli di consumo non alimentari: performance e previsioni” (Notiz. 9 del 10 Maggio 2019)
- “Knowing your partners in China” (Notiz. 8 del 24 Aprile 2019)

5 QUI AICE

Editoriale
Finalmente raggiunto l'accordo di libero
scambio tra Europa e Mercosur
pag. 5

Go International - il primo Forum per
l'internazionalizzazione
3 Ottobre 2019
pag. 8

Workshop
Lavoratori all'estero: obblighi legislativi
per le imprese in tema di salute e
sicurezza sul lavoro
Venerdì, 19 Luglio 2019
Pag. 9

Aice come partner del Master IULM in
International Marketing & Sales
Communication
Pag. 10

Rinnovo cariche sociali Aice
Quinquennio 2020 - 2024
Pag. 11

Convenzioni Aie a disposizione dei soci
Pag. 13

14 UNIONE CTSP E DINTORNI

Help Desk Formazione Impresa 4.0:
Martedì 16 luglio dalle 9 alle 11
pag. 14

Help Desk Smart Working:
incontri personalizzati con le imprese
Giovedì 18 luglio dalle 9 alle 12
pag. 15

Convenzioni Unione a disposizione dei
Soci
pag. 16

17 PRIMO PIANO SULLA CONFCOMMERCIO

SALARIO MINIMO
Audizione di Rete Imprese Italia alla
Camera: "no al salario minimo legale:
penalizza imprese e lavoratori"
pag. 17

Congiuntura Confcommercio—Giugno
2019
pag. 18

Convenzioni Unione a disposizione dei
Soci
pag. 20

21 FIERE ED EVENTI

XXX Congresso Mondiale della Cana da
Zucchero
Argentina, 31 Agosto a 8 Settembre
pag. 21

PARTECIPAZIONE COLLETTIVA A
FIERA SIAL
Parigi, 18 - 22 Ottobre 2020
pag. 23

HONG KONG INTERNATIONAL WINE
AND SPIRITS FAIR
Hong Kong, 7-9 Novembre 2019
pag. 24

26 NOTIZIE DAL MONDO

INSTANT ANALYSIS:
AGGIORNAMENTO G20 OSAKA
pag. 26

Le nuove ICC e-rules in materia bancaria
in vigore dal 1° luglio 2019
pag. 28

Nuove Regole Incoterms® 2020:
attenzione alle fake news
pag. 29

Tradeshift—Commerce for All
pag. 30

31 DALL'UNIONE EUROPEA

EU-VietNam free trade agreement - Joint
press statement by Commissioner
Malmström and Minister Tran Tuan Anh
pag. 31

33 IL PUNTO SULLA NORMATIVA ITALIANA

Fattura elettronica – Ulteriori chiarimenti –
Circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14
del 17 giugno 2019

pag. 33

Acquisto di carburante tramite
compensazione – detraibilità e deducibilità
pag. 36

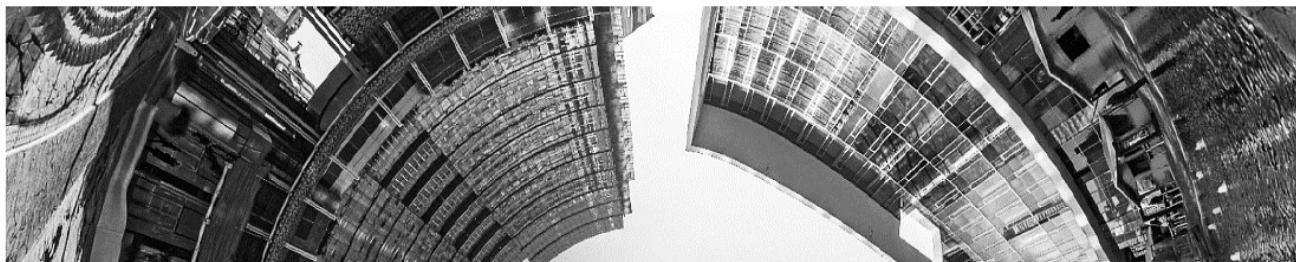
Memorizzazione elettronica e trasmissione
telematica dei corrispettivi – Soggetti non
ancora in possesso di RT al 1° luglio 2019
– Registrazione con scontrino/ricevuta
fiscale e successivo invio telematico - Non
applicabilità delle sanzioni

pag. 37

39 WORLD BUSINESS

Opportunità di business per gli associati

pag. 39



Aice

Associazione Italiana Commercio Estero

Italian Association of Foreign Trade





L'editoriale

Finalmente raggiunto l'accordo di libero scambio tra Europa e Mercosur

Dopo circa 20 anni di trattative, nei giorni scorsi Unione Europea e Mercosur hanno raggiunto l'intesa politica per un accordo commerciale ambizioso, equilibrato e globale. Il nuovo quadro commerciale, parte di un più ampio accordo di associazione tra le due regioni, consoliderà un partenariato politico ed economico strategico e creerà significative opportunità di crescita sostenibile da entrambe le parti, rispettando l'ambiente e preservando gli interessi dei consumatori dell'UE e dei settori economici sensibili.

L'Unione Europea è la prima potenza commerciale di rilievo a stipulare un patto commerciale con il Mercosur, un blocco comprendente Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay. L'accordo coprirà una popolazione di 780 milioni di persone e rappresenta un forte

segnale a favore di un commercio mondiale aperto, libero e basato su regole chiare e condivise.

Il Presidente della Commissione Europea *Jean-Claude Juncker* ha dichiarato: "Misuro attentamente le mie parole quando dico che questo è un momento storico. Nel mezzo delle tensioni commerciali internazionali, inviamo oggi un forte segnale con i nostri partner Mercosur a favore di un commercio equo e basato su regole condivise. Attraverso questo patto commerciale, i paesi del Mercosur hanno deciso di aprire i loro mercati all'UE. Questa è ovviamente una grande notizia per le aziende, i lavoratori e l'economia su entrambe le sponde dell'Atlantico, visto che si risparmieranno oltre 4 miliardi di Euro di dazi all'anno. Si tratta del più grande accordo commerciale che l'UE

abbia mai concluso".

Il Commissario per il Commercio *Cecilia Malmström* ha aggiunto: "L'accordo odierno avvicina l'Europa e il Sud America in uno spirito di cooperazione e apertura. Una volta concluso, questo accordo creerà un mercato di 780 milioni di persone, offrendo enormi opportunità alle imprese e ai lavoratori dell'UE nei Paesi con i quali abbiamo forti legami storici e i cui mercati sono stati relativamente chiusi fino ad ora a causa delle elevate barriere tariffarie e non tariffarie imposte dai Governi dei Paesi del Mercosur. L'accordo eviterà alle imprese europee di pagare ogni anno oltre 4 miliardi di Euro di dazi alla frontiera, quattro volte più dell'accordo con il Giappone, dando loro un vantaggio competitivo contro concorrenti provenienti da altre parti del mondo. Negli ultimi anni l'UE ha

consolidato la sua posizione di leader mondiale nel commercio aperto e sostenibile. Accordi con 15 Paesi sono entrati in vigore dal 2014, in particolare con Canada e Giappone. Questa intesa aggiunge altri quattro Paesi al nostro impressionante elenco di alleati commerciali ".

Phil Hogan, Commissario per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, ha dichiarato: "L'accordo UE-Mercosur è un accordo equo ed equilibrato con opportunità e benefici da entrambe le parti, anche per gli agricoltori europei. I prodotti agroalimentari europei di alta qualità ora otterranno la protezione che meritano anche nei Paesi del Mercosur. L'accordo presenta anche alcune sfide per gli agricoltori europei e la Commissione sarà disponibile ad aiutare gli agricoltori a far fronte a queste sfide. Affinché questo accordo sia vincente, apriremo ai prodotti agricoli del Mercosur solo attraverso contingenti attentamente

gestiti che garantiranno che non vi sarà alcun rischio che prodotti latinoamericani invadano il mercato dell'UE, minacciando quindi il sostentamento degli agricoltori europei ".

I dati più significativi dell'accordo sono i seguenti. Vi sarà l'eliminazione della maggior parte delle tariffe sulle esportazioni dell'UE verso il Mercosur, rendendo le imprese europee più competitive, con un risparmio di 4 miliardi di dazi all'anno.

A livello industriale, i settori che trarranno più benefici saranno quelli che fino ad ora hanno dovuto combattere con dazi in import molto elevati, come il settore auto (tariffa del 35%), macchinari (14-20%), prodotti chimici (fino al 18%), prodotti farmaceutici (fino al 14%), abbigliamento e calzature (35%), tessuti a maglia (26%). Anche il settore agroalimentare europeo beneficerà del taglio delle attuali tariffe doganali. Alcuni esempi di dazi in vigore attualmente: cioccolatini

e dolciumi (20%), vini (27%), bevande spiritose (dal 20 al 35%) e bevande analcoliche (dal 20 al 35%). L'accordo fornirà, inoltre, l'accesso in esenzione da dazi a quote di prodotti lattiero-caseari dell'UE (attualmente tariffa del 28%), in particolare per i formaggi.

I paesi del Mercosur metteranno inoltre in atto garanzie giuridiche a protezione di 357 prodotti alimentari e bevande europei di alta qualità riconosciuti come indicazioni geografiche (IG), come *Tiroler Speck (Austria)*, *Fromage de Herve (Belgique)*, *Münchener Bier (Germania)*, *Comté (Francia)*, *Prosciutto di Parma (Italia)*, *Polska Wódka (Polonia)*, *Queijo S. Jorge (Portogallo)*, *Tokaji (Ungheria)* o *Jabugo (Spagna)*.

L'accordo aprirà nuove opportunità commerciali nel Mercosur per le società europee che operano nel comparto degli appalti pubblici o nei settori dei servizi come le tecnologie dell'informazione, delle telecomunicazioni e dei trasporti, tra gli altri.

Semplificherà i controlli alle frontiere, ridurrà la burocrazia e limiterà l'uso delle tasse all'esportazione da parte dei paesi del Mercosur. Anche le società più piccole di entrambe aree geografiche trarranno benefici, grazie a una nuova piattaforma online che offrirà un facile accesso a tutte le informazioni principali.

Pur offrendo significativi vantaggi economici, l'accordo promuove anche standard elevati. L'UE e il Mercosur si impegnano, infatti, ad attuare in modo efficace l'Accordo sul clima di Parigi. Un capitolo dedicato allo sviluppo sostenibile riguarderà temi come la gestione sostenibile e la conservazione delle foreste, il rispetto dei diritti dei lavoratori e la promozione di una condotta aziendale responsabile. Viene, inoltre, riconosciuto alle organizzazioni della società civile un ruolo attivo nella visione d'insieme dell'attuazione dell'accordo, compreso il monitoraggio sui diritti umani, sociali e ambientali. L'accordo prevede anche la creazione di un Forum

con l'obiettivo di lavorare a stretto contatto su un approccio più sostenibile all'agricoltura e, nell'ambito del dialogo politico, per tutelare i diritti delle comunità indigene. L'accordo salvaguarda inoltre il diritto dell'UE e del Mercosur di regolamentare nell'interesse pubblico e preserva il diritto di organizzare i servizi pubblici nel modo che i singoli Paesi ritengono appropriato. Le norme UE in materia di sicurezza alimentare rimarranno invariate e tutte le importazioni dovranno conformarsi agli standard rigorosi dell'UE, come già avviene oggi. In questo modo, l'accordo aumenterà la nostra efficienza nel garantire la sicurezza dei prodotti scambiati tra l'UE e i paesi del Mercosur.

L'accordo commerciale fa parte di un più ampio accordo di associazione globale negoziato tra l'UE e i paesi del Mercosur. L'accordo di associazione è composto da un pilastro politico e di cooperazione - su cui i negoziatori hanno già raggiunto un'intesa

generale nel giugno 2018 a Montevideo - e dal pilastro commerciale. Oltre al commercio, l'accordo migliorerà il dialogo politico e aumenterà la cooperazione in settori quali la migrazione, l'economia digitale, la ricerca e l'istruzione, i diritti umani, compresi i diritti delle popolazioni indigene, la responsabilità sociale e aziendale, la protezione dell'ambiente, la gestione degli oceani e contro il terrorismo, il riciclaggio di denaro e la criminalità informatica. Offrirà inoltre maggiori possibilità di cooperazione a livello multilaterale. Si tratta certamente di un altro successo raggiunto dalla Commissione guidata da *Juncker* che ha fatto della politica commerciale verso i Paesi terzi uno strumento unico per favorire la crescita dell'economia europea e per esportare gli standard di sicurezza del nostro Continente.

Claudio Rotti



Go International - il primo Forum per l'internazionalizzazione 3 Ottobre 2019



Il primo Forum dedicato ai servizi per il supporto all'internazionalizzazione delle imprese italiane

GO INTERNATIONAL è la prima edizione di un appuntamento dedicato ai temi del commercio internazionale, con focus sulle PMI italiane, che ha l'obiettivo di **mettere in contatto la domanda e l'offerta di servizi per il supporto all'export e all'internazionalizzazione**.

Fornitori di servizi per l'internazionalizzazione

Si tratta di un'opportunità unica per gli operatori che offrono servizi alle imprese che vogliono espandersi sui mercati esteri: in qualità di sponsor, infatti, potrai vivere da protagonista **un evento che riunirà molti dei tuoi potenziali clienti**.

In particolare, potrai:

- **promuovere il tuo brand** presso una target selezionato di imprese interessate;
- **incontrare potenziali clienti**;
- **presentare i tuoi servizi**;
- **avviare nuove relazioni di business** fissando appuntamenti individuali con i visitatori presenti.

Visitatori

L'evento è aperto a tutte le aziende interessate ad intraprendere una attività sui mercati internazionali o a sviluppare la propria presenza all'estero, in termini di export, import o presenza stabile.

L'ingresso è gratuito.

In una sola giornata avrai la possibilità di incontrare un gruppo selezionato di aziende che potranno assisterti nella sfida dell'internazionalizzazione, oltre ad avere l'opportunità di seguire seminari e workshop tematici.

Organizzato da AICE - l'Associazione Italiana Commercio Estero che rappresenta le aziende italiane impegnate sui mercati esteri - GO INTERNATIONAL si terrà il **3 ottobre 2019 a Milano**, presso Palazzo Castiglioni, C.so Venezia 47.

**Scopri maggiori dettagli su GO INTERNATIONAL e
su come candidarti come sponsor
e registrarti come visitatore**

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Segreteria Organizzativa: **Tel 027750320** - aice@unione.milano.it



Workshop

Lavoratori all'estero: obblighi legislativi per le imprese in tema di salute e sicurezza sul lavoro Venerdì, 19 Luglio 2019

**Lavoratori all'estero:
obblighi legislativi per le
imprese in tema di salute
e sicurezza sul lavoro**

**Venerdì 19 Luglio 2019
Ore 8.45**

**Unione Confcommercio
Sala Turismo
Corso Venezia, 47
Milano**

RELATORI:

Alessandro Foti
CEO ESHQ Consulting SRL

Alessandro Risoluto
ESHQ Consulting SRL

**La partecipazione è gratuita
per le aziende associate**

Le adesioni saranno accettate sino ad esaurimento dei posti disponibili e sarà data conferma tramite e-mail 3 giorni prima dell'evento

Per maggiori informazioni:
Segreteria Aice
tel. 027750320/1

Per iscrizioni online

CLICCA QUI

L'apertura ai mercati esteri comporta di doversi occupare della salute e della sicurezza dei lavoratori che sono impegnati in viaggi o in soggiorni all'estero, anche per brevi periodi. Le ricadute legali e operative sono varie e poco conosciute.

Questo workshop, organizzato da Aice in collaborazione con **ESHQ Consulting**, fornisce gli strumenti per chiarire la propria situazione aziendale e, se necessario, pianificare un check-up più approfondito.

PROGRAMMA

8.45 Registrazione partecipanti

9.00 Apertura lavori

9.15 **Le casistiche di potenziale presenza di lavoratori all'estero**
Attività presso siti di committenti
Viaggi di lavoro
Filiali estere

10.00 **Criticità, procedure e requisiti legali per la salute e sicurezza sul lavoro**
Applicabilità della normativa italiana
Applicabilità della normativa estera locale
Coerenza e conflittualità di normative diverse
Casi pratici di maggiore diffusione

11.00 Pausa

11.15 **La responsabilità amministrativa (D.Lgs. 231/01) e le ricadute legali sulle società in Italia**
Casistica di ricaduta sulle società in Italia
Implicazioni relative al D.Lgs. 231/01

11.45 **Check-up di valutazione**
Uno strumento gratuito a disposizione delle aziende per verificare e valutare il proprio stato di conformità

12.15 Quesiti e dibattito



Aice come partner del Master IULM in International Marketing & Sales Communication

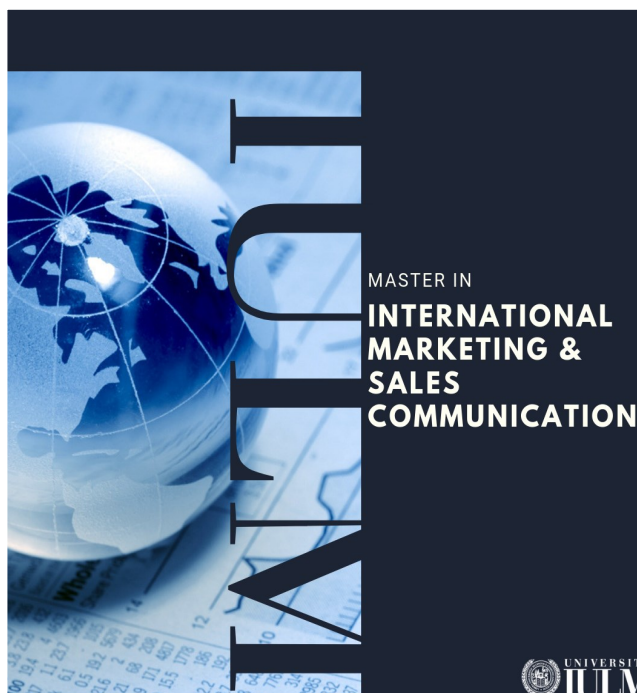
About the Master

This is your chance to take part in the only executive education course that allows you to develop complementary marketing, communication and sales skills for the international scene.

Indeed, global markets are complicated—and that means the best managers have to take a broad view, adapt to change and turn diversity into a business development opportunity.

This course will give you the tools to analyze client needs across numerous markets. You'll learn how to adapt communications to different cultures, negotiate complex sales and develop global social media marketing strategies.

It's an innovative course that features all of IULM University's strengths: it's cross-disciplinary, it's hands-on, and it'll teach you how to anticipate market changes.



Goals

Modern markets are globalized, convergent and multicultural—and this requires sophisticated, cross-cutting managerial capabilities.

The goal of IULM's executive education course in International Marketing & Sales Communication is to produce professionals with the skills to resolve marketing, communication and sales issues through the creation of client-focused value chains.

Lessons will be taught by both Italian and foreign professors. The course also includes field-work, business games and a sales pitch competition.

The course will feature the active participation of a number of company partners, both in the teaching itself and through internship opportunities.

For more information



Rinnovo cariche sociali Aice Quinquennio 2020 - 2024

Alle Aziende Associate
Loro Sedi

L'assemblea ordinaria elettiva dei Soci per il rinnovo delle cariche associative per il quinquennio 2020 – 2024 si terrà nel prossimo mese di novembre.

Secondo quanto stabilito dallo Statuto, l'assemblea sarà chiamata ad eleggere il Presidente, 15 dei 20 componenti del Consiglio Direttivo, 3 Probiviri effettivi e due supplenti. Le cariche sociali hanno la durata di 5 anni.

Le aziende interessate a presentare la candidatura di un proprio rappresentante ad una delle cariche sopra indicate sono pregate di inviare entro il 31 luglio p.v. la scheda di candidatura allegata, unitamente ad un breve profilo professionale del candidato.

La Segreteria è a disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti.



Associazione Italiana Commercio Estero
Italian Association of Foreign Trade

ASSEMBLEA ORDINARIA ELETTIVA Aice
Novembre 2019

SCHEDA DI CANDIDATURA

(da trasmettere via e-mail aice@unione.milano.it entro il 31 luglio 2019)

Il/La sottoscritto/a.....

nella sua qualità di.....

(Titolare, Legale Rappresentante, Amm. Delegato, Amm. Unico, Direttore Generale, Manager.....)

dell'Azienda.....

Indirizzo

CAP Città Prov.

Tel. Cell..... E-mail

PRESENTA

☐ la propria candidatura

oppure

☐ la candidatura del/della Sig./Sig.ra.....

Ruolo ricoperto in azienda.....

ALLA CARICA DI:

☐ **PRESIDENTE**

☐ **CONSIGLIERE**

☐ **PROBOVIRO**

per il quinquennio 2020-2024.

Allega un breve profilo professionale del candidato

Data.....

Timbro e Firma



Convenzioni Aie a disposizione dei soci



CONVENZIONE INTEGRATIVA

AICE - CRIBIS D&B

La convenzione integrativa ha l'obiettivo di fornire ai Vostri associati soluzioni per la ricerca di nuovi clienti, sviluppo di mercati potenziali Worldwide e supporto nella partecipazione a fiere internazionali con l'obiettivo di massimizzare le opportunità commerciali dei contatti.

SVILUPPO COMMERCIALE ESTERO

Piattaforma con accesso Web

Durata 12 mesi

 **D &B Hoovers** è lo strumento di sales acceleration dedicato ai commerciali di aziende che operano su mercati esteri. Permette di:

- Informarsi sulle aziende interessanti
- Avere liste di prospect altamente segmentate e sempre aggiornate
- Individuare la persona più utile da contattare ed avere informazioni rilevanti per contattarla

 **Le funzionalità più innovative:**

- Ricerca per tematiche. Es: "Energie rinnovabili"
- Analizzare e confrontare in dettaglio le caratteristiche di un'azienda
- Confrontare le aziende rispetto a un profilo "ideale" definito dall'utente
- Aggiornare le liste create dall'utente in modo dinamico e automatico
- Avvertire l'utente nel momento in cui si presentano eventi rilevanti per un'azienda

 **Prezzo in convenzione:**

Versione Advanced 1 licenza € 6.000 (sconto del 15% rispetto al listino)

Versione Basic 1 licenza € 4.500 (sconto del 10% rispetto al listino)

1 D&B Hoovers

BASIC

Contenuti principali su aziende, settori, news e contatti

1.000 contatti e 5.000 download inclusi

No dati finanziari

La soluzione migliore per ricercare aziende e contatti, creare liste da consultare online e restare informati su principali cambiamenti.

2 D&B Hoovers

ADVANCED

Oltre ai contenuti del Basic, offre alcuni dati finanziari di base come i bilanci (fino a 3 anni di storicità)

1.000 contatti e 25.000 download inclusi – si acquisto aggiuntivi

Permette integrazione con CRM

La soluzione completa per avere tutte le informazioni sulle aziende e poterle lavorare anche offline.

3 D&B Hoovers

PREMIUM

Aggiunge tutti i dati finanziari disponibili (storicità fino a 10 anni) e dati su soluzioni IT adottate dalle aziende

1.000 contatti e 150.000 download inclusi – si acquisto aggiuntivi

Permette integrazione con CRM

La soluzione top, per soddisfare bisogni più complessi di ricerca, segmentazione e reperimento informazioni tecniche e finanziarie.



Help Desk Formazione Impresa 4.0: Martedì 16 luglio dalle 9 alle 11



Confcommercio Milano ha sottoscritto il Contratto Collettivo Territoriale Formazione Impresa 4.0, che consente alle imprese associate di poter fruire del credito di imposta relativo al costo del lavoro dei dipendenti impegnati in attività di formazione negli ambiti previsti dal Piano Nazionale Impresa 4.0.

Confcommercio Milano ha istituito per le aziende un **Help Desk Formazione Impresa 4.0** dove, attraverso incontri individuali, potranno approfondire gli aspetti normativi e fiscali, di adesione al Contratto Territoriale e progettare gli interventi formativi.

La prenotazione dei singoli appuntamenti avviene attraverso un apposito form presente sul sito internet di Confcommercio Milano, a cui seguirà una comunicazione di conferma con l'indicazione del giorno e l'ora dell'incontro.

Il prossimo Help Desk è programmato per **martedì 16 luglio dalle 9 alle 11**.

[Prenota il tuo appuntamento](#)



Help Desk Smart Working: incontri personalizzati con le imprese Giovedì 18 luglio dalle 9 alle 12

Il **lavoro agile** o **smart working** è una particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa svolta in parte in azienda e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro.

Lo smart working, che è stato recentemente regolamentato dalla legge 81/2017, ha la finalità di incrementare la competitività delle imprese e di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.



Per supportare le imprese che intendono conoscere, approfondire o sperimentare l'introduzione in azienda dello smart working, Confcommercio Milano, Lodi, Monza Brianza ha istituito un **Help Desk Smart Working**, dove è possibile analizzare le varie tematiche inerenti gli aspetti:

- normativi
- contrattuali
- formativi
- di sicurezza sul lavoro
- assicurativi INAIL
- all'utilizzo degli strumenti di lavoro
- al diritto alla disconnessione
- di controllo a distanza dei lavoratori
- di comunicazioni obbligatorie – COB

Inoltre, attraverso Ebiter Milano, le imprese interessate potranno accedere gratuitamente ai percorsi formativi proposti dalla Scuola Superiore CTSP, quali l'introduzione del lavoro agile, la sicurezza sul lavoro, la gestione del tempo dei lavoratori agili.

Il prossimo **Help Desk** è previsto in data **giovedì 18 luglio dalle 9 alle 12**.

La prenotazione dei singoli appuntamenti avviene attraverso un apposito form presente sul sito internet di Confcommercio Milano, a cui seguirà una comunicazione di conferma con l'indicazione del giorno e l'ora dell'incontro.



Convenzioni Unione Confcommercio a disposizione dei Soci Aice

Continua su questo numero la panoramica delle convenzioni, valide su tutto il territorio nazionale, che l'Unione Confcommercio Imprese per l'Italia di Milano, Lodi, Monza e Brianza mette a disposizione delle aziende associate.

CONVENZIONI BANCHE

Vengono fatte presente in questo numero le diverse convenzioni attive con le seguenti banche:

- **Banca di Piacenza**
- **Banca Sella**
- **Credito Valtellinese**
- **Intesa San Paolo**

Tutte le convenzioni offrono servizi esclusivi e tariffe vantaggiose per gli associati Confcommercio

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria
Aice, D.ssa Valentina Corrà Tel. 027750320/1, E-mail: aice@unione.milano.it



SALARIO MINIMO

Audizione di Rete Imprese Italia alla Camera: "no al salario minimo legale: penalizza imprese e lavoratori"

Nel corso dell'audizione presso la Commissione Lavoro della Camera, Rete Imprese Italia ha **espresso contrarietà all'introduzione di un salario minimo legale** considerato negativo per le imprese e per i lavoratori.

Si colpirebbe la contrattazione collettiva, provocando un'alterazione degli equilibri economici e negoziali faticosamente raggiunti. Si creerebbero difficoltà alle imprese e finirebbero penalizzati proprio i lavoratori i cui salari sarebbero schiacciati sulla soglia minima e verrebbero privati del welfare contrattuale.

Tutto ciò senza riuscire a combattere il fenomeno del lavoro nero né a risolvere la questione dei working poor.

[Per maggiori informazioni](#)

E' un po' migliore delle attese la stima del PIL mensile di giugno. Il secondo quarto del 2019 mostrerebbe una modesta crescita (+0,1% congiunturale) al pari del primo. I consumi tornano, però, in terreno negativo: male il mese di maggio (-0,2% congiunturale) dopo il nulla di fatto del bimestre marzo-aprile. Scompare l'inflazione al consumo. La variazione dei prezzi core si colloca dentro un canale 0,0-1,0% già dall'inizio del 2014, con una virata verso la parte inferiore dell'intervallo nel 2019. Rispetto all'Europa le tensioni sui prezzi sono in Italia tra mezzo punto e un punto costantemente meno vivaci. E' il riflesso di una prolungata stagnazione della spesa delle famiglie. Per l'Italia, le possibilità a breve termine di una ripresa visibile a occhio nudo – cioè oltre il riflesso statistico – sono molto ridotte.

PIL MENSILE

I principali indicatori congiunturali hanno evidenziato un inizio di secondo trimestre molto debole. Ad aprile la produzione industriale ha segnalato, al netto dei fattori stagionali, una flessione dello 0,7% congiunturale e dell'1,3% nel confronto annuo, consolidando la tendenza al ripiegamento già manifestatasi a marzo. Per contro, l'occupazione ha evidenziato, sempre ad aprile, una stabilità rispetto al mese precedente e una modesta crescita (+0,2%) sullo stesso mese del 2018. In un contesto di estrema fragilità, la fiducia delle famiglie e delle imprese è tornata a crescere timidamente a maggio, dopo alcuni mesi di ridimensionamento. La fiducia delle famiglie consumatrici è aumentata dell'1,1% congiunturale, mentre il sentiment delle imprese dell'1,4%. In entrambi i casi il confronto su base annua si conferma, comunque, negativo (-1,8% per le famiglie, -3,9% per le imprese). Dato l'andamento dei principali indicatori, a giugno, la stima del Pil mensile presenta una diminuzione dello 0,1% su base congiunturale, e una variazione nulla rispetto allo stesso mese del 2018. Nella media del secondo trimestre si stima, pertanto, una variazione congiunturale del PIL del +0,1%, con una crescita pari a zero nel confronto annuo (tab. 1).

Tab. 1 - PIL mensile		
	variazioni congiunturali	variazioni tendenziali
III trimestre 2018	-0,1	0,5
IV trimestre 2018	-0,1	0,0
I trimestre 2019	0,1	-0,1
II trimestre 2019	0,1	0,0
Mar.'19	0,2	0,0
Apr	0,0	0,2
Mag	-0,1	0,0
Giu	-0,1	0,0

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia.

ICC (INDICATORE CONSUMI CONFCOMMERCIO)

A maggio 2019 l'indicatore dei Consumi Confcommercio (ICC) è diminuito dello 0,3% in termini congiunturali ed è rimasto invariato nel confronto con lo stesso mese del 2018 (tabb. 2 e 3). In termini di media mobile a tre mesi si conferma la progressiva tendenza al ripiegamento avviata a inizio 2019.

LE DINAMICHE CONGIUNTURALI

La riduzione dello 0,3% registrata in termini congiunturali dall'ICC nel mese di maggio è sintesi di un deterioramento sia della domanda relativa ai servizi (-0,4%) sia di quella per i beni (-0,2%). Il dato è espressione di una generalizzata tendenza alla stagnazione delle diverse macro-funzioni

di spesa. Solo per i beni ed i servizi per le comunicazioni si è registrata una variazione apprezzabile (+0,4%). Si sono registrate diminuzioni significative, rispetto ad aprile, per i beni e i servizi per la mobilità (-1,1%) e per gli alberghi, i pasti e le consumazioni fuori casa (-0,9%). Sull'andamento di quest'ultimo aggregato ha pesato una meteorologia sfavorevole.

LE DINAMICHE TENDENZIALI

A maggio 2019 l'ICC è risultato invariato rispetto allo stesso mese dello scorso anno, evidenziando un brusco rallentamento rispetto ai mesi precedenti. Il dato deriva da una crescita dello 0,6% della domanda relativa ai servizi e da un calo dello 0,2% della spesa per i beni. Nel confronto con lo stesso mese del 2018 l'unico aumento di rilievo si conferma quello relativo alla spesa effettuata dalle famiglie per i beni e i servizi per le comunicazioni (+6,0%), al cui interno i beni per l'ICT continuano a mostrare una tendenza fortemente espansiva. Più contenuta è risultata la variazione registrata dai beni e i servizi per la cura della persona (+0,6%). Di entità ancora più modesta è

stato l'incremento per i beni e i servizi ricreativi e per i beni e i servizi per la casa (+0,3%). Sostanzialmente ferma, nel confronto con maggio del 2018, la domanda per gli alberghi i pasti e le consumazioni fuori casa (+0,1%).

Per contro sia per i beni e i servizi per la mobilità (-1,1%), sia per gli alimentari le bevande e i tabacchi (-0,9%) che per l'abbigliamento e le calzature (-0,6%) si registrano, nel confronto

Tab. 2 - Variazioni % congiunturali dell'ICC in quantità - dati destagionalizzati

	2018					2019						
	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG
SERVIZI	-1,0	-0,2	-0,2	0,6	0,5	0,7	-0,4	-0,7	0,6	0,6	0,5	-0,4
BENI	0,0	-0,1	0,4	-1,7	1,7	0,2	-0,2	0,4	-0,3	-0,6	0,1	-0,2
di cui alimentari e bevande	-0,4	0,2	0,0	-0,2	0,2	-0,2	-0,2	0,6	-0,8	-0,4	0,3	0,3
TOTALE	-0,3	-0,1	0,2	-1,0	1,4	0,3	-0,3	0,0	0,0	-0,2	0,2	-0,3
Beni e servizi ricreativi	0,3	-0,3	0,4	-0,5	0,1	0,3	-0,2	0,0	-0,1	0,1	0,0	0,1
Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa	-2,1	0,0	-0,3	0,9	1,1	0,9	-0,8	-0,7	0,7	0,9	0,5	-0,9
Beni e servizi per la mobilità	0,4	-0,9	0,5	-6,8	8,2	-0,8	1,2	0,4	-0,2	-1,8	0,6	-1,3
Beni e servizi per le comunicazioni	0,3	0,4	0,3	0,6	1,1	1,1	0,1	-0,6	1,5	0,0	0,7	0,4
Beni e servizi per la cura della persona	0,2	0,1	0,0	-0,2	0,3	0,0	-0,2	-0,1	0,6	-0,3	0,3	-0,1
Abbigliamento e calzature	0,1	-0,8	1,0	-1,4	0,9	0,1	-0,2	0,3	0,2	-0,2	-0,7	0,0
Beni e servizi per la casa	0,2	0,4	0,4	-0,1	-0,2	1,5	-1,4	0,1	-0,4	-0,1	0,0	-0,1
Alimentari, bevande e tabacchi	-0,4	0,0	0,1	-0,2	0,1	-0,1	-0,2	0,4	-0,7	-0,3	0,2	0,2

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia

annuo, andamenti negativi di una certa entità a segnalare come siano i segmenti più "tradizionali" a pagare in questa fase di debolezza della domanda.

Tab. 3 - Variazioni % tendenziali dell'ICC in quantità - dati destagionalizzati

	2017	2018	2019				
	Anno	Anno	III trim.	IV trim.	I trim.	Mar	Apr
SERVIZI	3,2	1,7	1,0	1,5	1,3	2,1	0,7
BENI	0,6	-0,1	-0,2	0,9	0,7	-0,1	1,6
TOTALE	1,4	0,4	0,1	1,1	0,9	0,6	1,3
Beni e servizi ricreativi	2,6	0,3	0,1	0,0	0,1	-0,1	-0,1
Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa	2,7	1,9	1,0	1,7	1,4	2,7	0,8
Beni e servizi per la mobilità	1,6	0,8	-0,2	4,0	3,3	1,7	1,3
Beni e servizi per le comunicazioni	4,6	3,5	3,1	6,2	6,0	6,0	6,6
Beni e servizi per la cura della persona	1,2	1,0	1,0	0,8	0,5	0,4	1,0
Abbigliamento e calzature	0,3	-1,5	-1,7	-0,8	0,8	0,9	-1,0
Beni e servizi per la casa	1,5	0,8	0,9	1,5	1,0	0,4	0,7
Alimentari, bevande e tabacchi	-0,3	-1,0	-0,9	-1,0	-1,2	-2,3	2,6

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia



Convenzioni Confcommercio a disposizione dei Soci Aice

Questa sezione offre una panoramica delle convenzioni che Confcommercio - Imprese per l'Italia mette a disposizione delle aziende associate.

CONVENZIONE CON PEUGEOT

Grazie all'accordo Confcommercio – Peugeot gli Associati possono usufruire di speciali condizioni per soddisfare tutte le esigenze di mobilità.

Presente in quasi 160 paesi con più di 10.000 punti di contatto, Peugeot associa in tutto il mondo Esigenza, Fascino ed Emozione. L'alto livello qualitativo dei prodotti e servizi rivolto ai professionisti, la raffinatezza del design, la cura per i dettagli e l'esperienza di guida, contribuiscono all'emozione offerta da ogni mezzo.

Un'offerta completa e personalizzata agli Associati Confcommercio.

VETTURE e VEICOLI COMMERCIALI SCONTO

108	28%
208	30%
2008	26%
308	28%
308 SW	28%
RIFTER	21%
3008	14%
5008	14%
NUOVA 508	19%
208 VAN	21%
208 MIX	25%
2008 MIX (allestimento Focaccia)	26%
308 SW MIX (allestimento Focaccia)	28%
3008 MIX (allestimento Focaccia)	14%
5008 MIX (allestimento Focaccia)	14%
TRAVELLER MIX (allestimento Focaccia)	33%
NUOVO PARTNER	29%
PARTNER ELETTRICO	14%
EXPERT COMBI MIX (allestimento Focaccia)	33%
EXPERT	35%
BOXER	43%
BOXER ALLESTITI	43%
BOXER COMBI	36%
RIFTER MIX	21%
EXPERT COMBI	33%
TRAVELLER	33%

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria
Aice, D.ssa Valentina Corrà Tel. 027750320/1, E-mail: aice@unione.milano.it



Fiere ed
Eventi

XXX Congresso Mondiale della Cana da Zucchero Argentina, 31 Agosto a 8 Settembre



UN CONGRESSO MONDIALE: quello che c'è da sapere

- La ISSCT (Società Internazionale dei Tecnici della Cana da Zucchero) realizza ogni 3 anni il suo Congresso Mondiale.
- Questa organizzazione comprende 24 paesi membri.
- La SACTA (Società Argentina dei Tecnici della Cana da Zucchero) è organizzatrice a livello locale.
- Assistono rappresentanti di più di 70 paesi.
- La media totale di partecipanti è 2500.
- Si presentarono più di 400 papers, superando la media storica.
- Argentina ha una storia di produzione di canna da zucchero da quasi 3 secoli.
- L'evento avrà luogo in 3 province nel nord dell'Argentina: Tucuman (Precongresso e Congresso) e Salta/Jujuy (Post congresso).

LA SEDE: Società Rurale di Tucuman

- 5 sale da conferenza simultanea.
- 10 interpreti (inglese-spagnolo).
- Più di 150 stands nella esposizione commerciale.
- Superficie di 6000 m2.
- Sede a 30 minuti dal centro della città.
- Bancomat (pesos, dollari, reales).
- Trasporto permanente sede - hotel – sede.
- La proprietà era anticamente uno zuccherificio.

AZIENDE E ISTITUZIONI PARTECIPANTI



IL PROGRAMMA

PRE CONGRESSO: Tucuman – 31 Agosto e 1° Settembre

Include visite a istituzioni, industrie e campi di produzione di canna da zucchero.

CONGRESSO: Tucuman – dal 2 al 5 Settembre

Sessioni plenarie. Temi di attualità più rilevanti relativi alla produzione. Analisi di questioni rilevanti in relazione al futuro dell'agroindustria della canna da zucchero nel mondo.

Presentazioni di lavori scientifici e tecnici: scoperte in materia di innovazione e sviluppo tecnologico.

POST CONGRESSO: Salta e Jujuy – dal 6 all'8 Settembre

Destinato a mostrare lo sviluppo e la tecnologia applicata alla produzione della canna da zucchero ed i processi industriali in Argentina. Include visite guidate a fabbriche e a lotti dimostrativi e dinamiche dei principali macchinari e attrezzature in operazione.

ATTIVITÀ SPECIALI PREVISTE

- ⇒ Cocktail di benvenuto: 1° Settembre.
- ⇒ Inaugurazione con la presenza di autorità: 2 Settembre
- ⇒ Cena di Gala. Tradizione e patrimonio culturale + arte e gastronomia: 3 Settembre.
- ⇒ Cena di chiusura: 5 Settembre.

Programmi turistici e culturali per gli accompagnatori

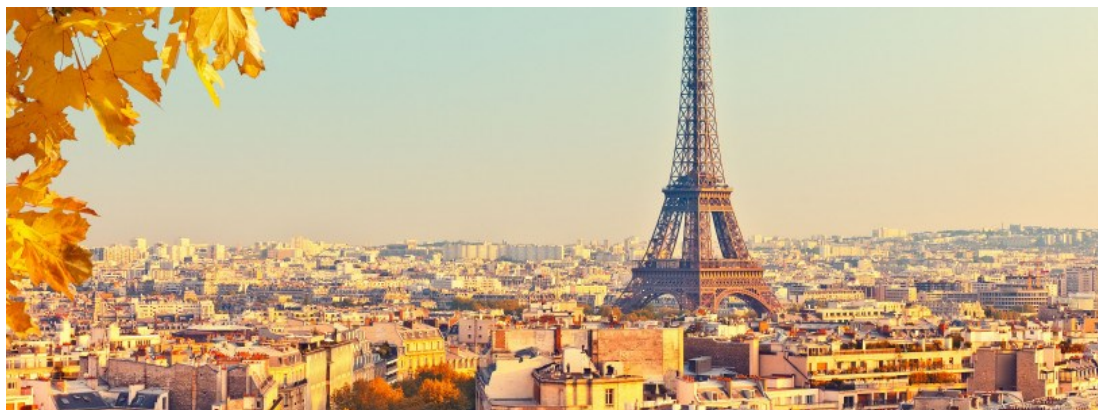
Si offrono visite alternative per le persone che non parteciperanno direttamente alle attività scientifiche del congresso, ma che accompagneranno i partecipanti.

[Per maggiori informazioni](#)



**Fiere ed
Eventi**

PARTECIPAZIONE COLLETTIVA A FIERA SIAL Parigi, 18 - 22 Ottobre 2020



L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza la partecipazione collettiva italiana alla 29° edizione del salone internazionale dell'alimentazione SIAL di Parigi, che si terrà dal 18 al 22 ottobre 2020, presso il Parc des Expositions de Paris-Nord Villepinte.

Perché partecipare:

- La fiera Sial di Parigi si svolge con cadenza biennale ed è dedicata all'esposizione dell'intera gamma dei prodotti per l'industria alimentare, compresi i vini e le bevande, e rappresenta uno dei più importanti appuntamenti fieristici per le aziende del settore.
- Il Padiglione italiano ospiterà oltre 200 espositori, rappresentando una delle più importanti presenze straniere in termini di superficie occupata e numero di partecipanti.
- La Francia rappresenta il secondo mercato di riferimento per l'export agroalimentare italiano (dopo la Germania) e nel 2018 ha superato in valore quello della moda, grazie ad una performance positiva che ha portato il totale delle esportazioni a raggiungere 4,2 miliardi di euro. Esportiamo soprattutto preparazioni a base di cereali come pasta, prodotti dolciari e da forno (745,3 milioni e +2,7% rispetto al 2017), latte e derivati come formaggi, latticini e yogurt (568 milioni e +7,8%), bevande e alcolici (470,8 milioni e +11,5%), preparazioni di ortaggi, legumi e frutta come salse, conserve, marmellate e succhi (369,3 milioni e +5,9%), frutta fresca (361,6 milioni e +4,6%). Si registrano invece in flessione rispetto al 2017 l'export di caffè, tè e spezie (142,6 milioni e -4,3%) e quello di grassi ed olii (136,3 milioni e -11,4%).

[Per maggiori informazioni](#)

**Luogo:
PARIGI**

**Data Evento:
18 - 22 Ottobre 2020**

**Scadenza Adesioni:
14 Luglio 2019**



HONG KONG INTERNATIONAL WINE AND SPIRITS FAIR **Hong Kong, 7-9 Novembre 2019**

Anche per l'edizione 2019, **ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane-Ufficio di Hong Kong** curerà la partecipazione italiana all'**Hong Kong International Wine & Spirits Fair**, fiera internazionale dedicata alle bevande alcoliche e non, ai servizi, investimenti, accessori ed attrezzature legati al vino, nonché all'olio ed ai prodotti alimentari di accompagnamento al vino (con la sola esclusione del prodotto fresco).

La manifestazione, organizzata dall'Hong Kong Trade Development Council-HKTDC e giunta alla 12^a edizione, si svolgerà ad Hong Kong dal 7 all' 9 Novembre 2019, presso l'Hong Kong Convention & Exhibition Centre - Wan Chai e sarà aperta anche al pubblico nella sola giornata del 9 Novembre 2019.

L'edizione 2018 ha visto la partecipazione di 1.075 espositori provenienti da 33 paesi, occupando una superficie di 16.500 mq ed è stata visitata da 18.565 buyer provenienti da 73 paesi. Il Padiglione Italiano ha registrato il maggior numero di presenze con i suoi 159 espositori. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito ufficiale della fiera

COSTI DI PARTECIPAZIONE

L'area della Partecipazione Italiana coordinata da ICE-Agenzia ospiterà, in forma singola o collettiva, le aziende italiane dei settori merceologici ammessi. Sono possibili varie forme di partecipazione:

- Partecipazione con allestimento HKTDC di tipo ITALY "Italian Upgrade Booth 2019" di 9 mq (3x3) al costo di US\$6,910 (US\$6,720 + US\$190). Tale allestimento sarà realizzato appositamente per gli espositori italiani secondo i progetti e con gli arredi descritti in dettaglio nel file in allegato.
- Partecipazione con allestimento HKTDC di tipo STANDARD. Il costo di un'unità pari a 9sqm e' di US\$6,720;
- Partecipazione con allestimento HKTDC di tipo ITALY "Italian Upgrade Booth 2019" di 6 mq (3x2) al costo di US\$4,670 (solo in formato Italian Upgrade Booth 2019). Tale allestimento sarà realizzato appositamente per gli espositori italiani secondo i progetti e con gli arredi descritti in dettaglio nel file in allegato.
- Prenotazione di area nuda per un minimo di 18 mq al costo di US\$668 al mq, con allestimento scelto dall'azienda ed a proprio carico.

Alle Associazioni, CCIAA, Consorzi, ecc. che intendono partecipare in forma collettiva è richiesta:

- una prenotazione d'area nuda complessiva di almeno 45 mq, che preveda almeno 4,5 mq per ciascun espositore al suo interno;
- in alternativa, una prenotazione di uno stand preallestito di almeno 9 mq per ogni singolo espositore.

Sono concesse le seguenti agevolazioni:

- ⇒ Early Bird Discount: sarà applicato lo sconto del 5% sul costo base di partecipazione per adesioni e pagamenti effettuati entro il 30 Giugno 2019; lo sconto è del 10% per gli espositori presenti nell'edizione 2018;

Gli sconti non si applicano sulla differenza tra il costo dell'allestimento Italian Upgrade Booth 2019 e Standard, pari a US\$190. Il totale degli sconti applicati non può superare il 20%.

[Per maggiori informazioni](#)

PADIGLIONE BIRRA

Anche per l'edizione 2019, Ice– Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - Ufficio di Hong Kong curerà la partecipazione italiana all'Hong Kong International Wine & Spirits Fair, fiera internazionale dedicata alle bevande alcoliche e non, ai servizi, investimenti, accessori ed attrezzature legati al vino, nonché all'olio ed ai prodotti alimentari di accompagnamento al vino ((con la sola esclusione del prodotto fresco).

A partire dall'edizione 2015 ha inoltre fatto il suo debutto un'area interamente dedicata al settore "Birra", prodotto che fin dal suo inserimento nel mercato ha fatto registrare un significativo incremento delle vendite, mantenendo un trend positivo per l'Italia nel 2018, per un valore di circa USD1.5 milioni (HS22030010).

La manifestazione, organizzata dall'Hong Kong Trade Development Council-HKTDC e giunta alla 12^a edizione, si svolgerà ad Hong Kong dal 7 al 9 Novembre 2019, presso l'Hong Kong Convention & Exhibition Centre - Wan Chai e sarà aperta anche al pubblico nella sola giornata del 9 Novembre 2019.

L'edizione 2018 di Hong Kong International Wine & Spirits Fair ha visto la partecipazione di 1.075 espositori provenienti da 33 paesi, occupando una superficie di 16.500 mq ed è stata visitata da 18.565 buyer provenienti da 73 paesi. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito ufficiale della fiera.

COSTI DI PARTECIPAZIONE

Partecipazione con allestimento HKTDC di tipo STANDARD. Il costo di un'unità pari a 4.5sqm (3mX1.5m) e' di US\$2,230. Incluso nel prezzo di partecipazione e' la possibilità di una presentazione/de gustazione del vs prodotto, presso l'area dedicata – "ICE BAR" con numero limitato a base "first- come first- served" esclusivamente offerta ai partecipanti Ice/Agenzia.

[Per maggiori informazioni](#)



INSTANT ANALYSIS: AGGIORNAMENTO G20 OSAKA

Nella giornata del 29 giugno, a margine del G20 di Osaka, il Presidente americano Donald Trump ha avuto un lungo colloquio con la sua controparte cinese Xi Jinping per discutere delle tensioni commerciali tra i due Paesi. Nello scenario già indicato dal Centro Studi della Fondazione come il più probabile, si è evitata l'escalation della Trade War tra Pechino e Washington, sospendendo l'introduzione di nuovi dazi. Trump e Xi si sono accordati per la ripresa dei negoziati, bruscamente interrotti pochi mesi fa.

Se da un lato la sospensione di nuove misure daziarie ha evitato shock sui mercati internazionali e la ripresa dei negoziati segnala l'intenzione di raggiungere un accordo, va comunque tenuto presente come una tregua non rappresenti affatto la fine delle ostilità. Innanzitutto, le questioni da risolvere nei futuri negoziati tra Cina e Stati Uniti sono di una quantità e di un'importanza tali da rendere assai difficile la possibilità che a breve si possa trovare un accordo. Inoltre, come più volte ricordato dal CeSIF, la Trade War non è altro che un aspetto di una più ampia competizione economica e politica tra Washington e Pechino su scala globale, una rivalità che risponde a profonde dinamiche strutturali e che non verrà certo risolta da un negoziato commerciale.

I risultati del G20

Ancora non sono state fissate scadenze temporali per nuovi incontri tra le delegazioni, ma si possono già individuare alcuni risultati importanti alla conclusione del G20.

1) **Dazi:** è stata sospesa l'introduzione di nuovi dazi da parte degli Usa. In vista della ripresa dei negoziati, Trump ha congelato le misure daziarie per 300 miliardi di dollari precedentemente annunciate per il 1° luglio. Non vi è una nuova scadenza per la loro entrata in vigore, ma una sospensione indefinita nell'attesa degli sviluppi negoziali.

2) **Tecnologia:** Trump ha annunciato una revisione del divieto di vendita a Huawei. Vi sono buone possibilità che l'interdizione rimanga solo sulle tecnologie maggiormente sensibili in chiave di sicurezza, mentre per i componenti meno importanti potrebbero riprendere le vendite al gigante cinese delle telecomunicazioni. Secondo quanto dichiarato da Trump, in cambio Pechino avrebbe accettato di aumentare le importazioni agroalimentari dagli Usa, prodotte in stati fondamentali per il sostegno elettorale a Trump. Forbes fa notare come il tema di Huawei sarà fondamentale nei prossimi negoziati e suggerisce che solo a fronte di importanti concessioni da parte cinese gli Usa ridurranno effettivamente l'estensione del divieto.

I commenti dal mondo

I risultati di questo G20 non devono però essere guardati con eccessivo ottimismo e la maggior parte dei commentatori rimane scettica sulle prospettive future. Il New York Times vede in Osaka una sorta di ripetizione di Buenos Aires: discorsi e toni che lasciano intravedere la volontà di un accordo seguiti poi da mesi di negoziati che si bloccano sui temi sensibili. The Diplomat sottolinea invece come questa non sia altro che una sospensione temporanea delle ostilità e suggerisce che assisteremo ancora a diversi episodi simili prima di giungere ad una soluzione definitiva. Anche CNN fa notare che l'incontro di Osaka, anziché fornire risposte, ha paradossalmente incrementato i dubbi sulle azioni future: nell'attesa di sviluppi i dazi già imposti resteranno, mantenendo alti i costi e spingendo diverse imprese a variare la propria supply chain per evitare i dazi. Trivium China si concentra sui due protagonisti e mette in evidenza come siano diversi i

loro atteggiamenti nei comunicati ufficiali: Trump appare entusiasta e prevede di concludere rapidamente un accordo commerciale, mentre Xi sottolinea l'importanza della cooperazione e ammette come il percorso verso una soluzione sia ancora piuttosto lungo e articolato. Si delinea quindi una situazione di minor margine di manovra per Xi, stretto tra le rivendicazioni nazionalistiche del Partito Comunista Cinese da un lato, e dalla necessità di combattere il rallentamento dell'economia cinese dall'altro. Il Financial Times richiama all'effetto positivo sulle Borse, sia asiatiche sia americane, dell'incontro segnalando un risultato migliore delle aspettative, che non deve però illudere dato che l'ipotesi di un accordo comprensivo appare assai lontana. Reuters riporta infine come diversi esperti abbiano consigliato alla Casa Bianca di cambiare il modo di interfacciarsi con la Cina: toni troppo duri contro Pechino rischiano infatti di isolare Washington dagli alleati europei, desiderosi invece di aumentare gli scambi commerciali con la Cina, così come una prolungata conflittualità commerciale non danneggerebbe soltanto l'economia americana, ma anche il ruolo di Washington nel mondo.

Fonte: Fondazione Italia Cina



Le nuove ICC e-rules in materia bancaria in vigore dal 1° luglio 2019

Le nuove e-rules in materia bancaria e-UCP e e-URC relative alla presentazione elettronica rispettivamente dei crediti documentari e degli incassi, approvate nel corso della riunione della Commissione Bancaria ICC che si è svolta a Pechino nell'aprile scorso, entreranno in vigore a partire dal 1° luglio prossimo e saranno rese disponibili per download gratuito prima di quella data.

I due nuovi set di regole ICC, che accompagnano rispettivamente le Norme ed Usi Uniformi relativi ai Crediti documentari (UCP) e le Norme sugli Incassi (URC), sono stati approvati dopo un lavoro di revisione durato oltre 1 anno, finalizzato ad accogliere le evoluzioni della prassi e delle tecnologie a supporto del sistema bancario. La revisione si è resa necessaria al fine di assicurare la compatibilità digitale delle norme, consentendo alle banche di accettare dati contro documenti.

Inoltre, dopo aver deciso di non procedere ad una revisione delle Norme sul Bank Payment Obligation (URBPO), di cui la Swift ha comunicato la chiusura del relativo TSU, la Commissione si dedicherà alla redazione di un nuovo set di regole per il Digital Trade.

Fonte: Newsletter ICC Italia—Maggio 2019



Nuove Regole Incoterms® 2020: attenzione alle fake news

Con il lancio delle nuove Regole Incoterms® 2020 stabilito per l'autunno 2019 e la loro successiva entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2020, stanno proliferando sempre più siti Internet che sostengono di avere informazioni sulle novità.

Molte delle informazioni che circolano non sono veritiere e rischiano di fuorviare gli operatori e indurre a errori e disguidi costosi. Non fatevi ingannare: il testo approvato non è stato ancora reso pubblico e, al di fuori di ICC e i suoi Comitati nazionali, nessuno conosce i cambiamenti adottati.

Come riconoscere le false informazioni? Se fanno speculazioni sulle novità o offrono formazione prima ancora della loro pubblicazione o, ancora, se omettono il riferimento ad ICC e al suo copyright sulle Regole, molto probabilmente la fonte non è attendibile.

Quale creatore delle Regole e detentore del suo copyright, ICC è l'unico editore ufficiale e non c'è posto migliore per apprendere tutto sulle novità 2020 che dalla fonte ufficiale!

ICC Italia, quale Comitato Nazionale italiano ICC, sta avviando una campagna formativa e informativa ufficiale per imprese, Associazioni e professionisti su tutto il territorio nazionale. In caso di domande o dubbi al riguardo, contattate ICC Italia per maggiori informazioni.

Fonte: Newsletter ICC Italia—Maggio 2019



Tradeshift—Commerce for All

TRADESHIFT

Da 0 a 3.500 aziende italiane in pochi mesi. Ecco come [Tradeshift](#) si presenta al mercato italiano.

3.500 aziende di ogni dimensione che entrano a far parte di una delle più grandi piattaforme di e-commerce del mondo.

Aziende italiane che possono adesso collaborare con oltre 1.500.000 di aziende già presenti sulla piattaforma Tradeshift.

E' questo il primo concreto esempio del valore generato dalla fatturazione elettronica quando viene considerata non un semplice obbligo ma una vantaggiosa opportunità.

La fatturazione elettronica, se interpretata come occasione di evoluzione e di crescita, apre realmente la strada al "Commerce for All".

Parlare un solo linguaggio, per dare a tutti la possibilità di far crescere la propria comunità e il proprio business.

Questo è il significato di "Commerce for All" perché la visione di Tradeshift è connettere ogni singola azienda nel mondo utilizzando un'unica soluzione che evolve con l'azienda stessa.

Centinaia di aziende internazionali, scegliendo Tradeshift, lo hanno capito e adesso danno l'opportunità ai loro fornitori italiani di toccare con mano i benefici generati dalla vera collaborazione B2B.

Un collaborazione che va oltre lo scambio di un ordine o di una fattura.

Rendere digitale un documento vuol dire infatti iniziare a comporre un'immagine digitale della propria azienda.

Un'immagine digitale (di una merce, di una fattura, di una azienda, dei propri clienti e dei propri fornitori), se valorizzata tramite la giusta tecnologia, annulla le distanze con i propri business partner, ampliando le opportunità commerciali e abbattendo i costi amministrativi e di comunicazione.

E con la stessa tecnologia, sulla stessa piattaforma, si possono utilizzare servizi finanziari che consentono di incassare prima le proprie fatture e finanziare il proprio circolante a condizioni più vantaggiose (supply chain finance, dynamic discounting, digital factoring).

Questi servizi migliorano la salute finanziaria della propria azienda, rendendola più sana e più competitiva.

Ogni operazione commerciale, e tutto ciò che la precede e la segue, deve percorrere una strada sempre più digitale se vogliamo dare una ulteriore significativa opportunità alle aziende italiane di crescere, soprattutto in ambito internazionale.

Tradeshift ha l'obiettivo di esaltare questa opportunità per le aziende italiane, di qualsiasi dimensione.

"Commerce for All", adesso è possibile.



EU-VietNam free trade agreement - Joint press statement by Commissioner Malmström and Minister Tran Tuan Anh

Joint press statement by EU Trade Commissioner Cecilia Malmström and Minister of Industry and Trade Tran Tuan Anh on the occasion of the signing of the Free Trade Agreement and the Investment Protection Agreement between Viet Nam and the EU

.....

The European Commission (EC) and the Government of the Socialist Republic of Viet Nam welcome the signature of the Free Trade Agreement and the Investment Protection Agreement on Sunday, 30 June 2019 in Hanoi. Following the implementation of the Viet Nam – EU Comprehensive Partnership and Cooperation Framework Agreement (PCA), these agreements mark a milestone in our strong partnership. They will promote further economic development and reinforce trade and investment ties between Viet Nam and the European Union, thereby deepening our cooperation and strengthening our long-lasting relations. As the most ambitious free trade deal between the EU and an emerging economy to date, the agreements are based on the joint commitment of the two sides to open, fair, and rules-based trade liberalisation and economic integration. The agreements also further reinforce the EU's engagement with the Southeast Asian region, which contributes to the strengthening of cooperation between ASEAN and the EU, aiming towards closer trade and investment relations between the two regions.

Following the signatures, the agreements will now be presented on the Vietnamese side to the National Assembly for ratification and on the EU side to the European Parliament for its consent, as well as to the respective national parliaments of the EU Member States in the case of the Investment Protection Agreement. We hope for a swift ratification of the agreements by these legislative bodies in the coming months, in order to allow our businesses, workers, farmers and consumers to reap their benefits as soon as possible.

Both sides share a strong commitment to the effective implementation of both agreements and are cooperating closely to ensure full compliance with the obligations under these agreements. The EU will support Viet Nam through technical assistance in order to define and follow up on an implementation plan to facilitate the necessary reforms and adjustments, including in areas such as sanitary and phytosanitary measures and non-tariff barriers.

Beyond their economic benefits, the agreements also aim at promoting sustainable development in both Viet Nam and the EU. In this context, both sides agree on the importance to ensure the implementation of the obligations under the Trade and Sustainable Development chapter of the trade agreement. The EU welcomes the recent positive steps taken by the National Assembly of Viet Nam on labour issues, namely the ratification of ILO Convention 98 on Collective Bargaining and the plan to adopt the revised labour code at its next session in the autumn of 2019. The EU also welcomes the plan of the Government of the Socialist Republic of Viet Nam to submit the ILO Convention 105 and 87 to the National Assembly of Viet Nam for the ratification procedures. The involvement of stakeholders in the implementation of this chapter in both the EU and Viet Nam, through Domestic Advisory Group, is also crucial for its effectiveness.

The agreements are an integral part of the framework established by the EU-Viet Nam Partnership and Cooperation Framework Agreement, which governs our overall bilateral relations in various areas, including development cooperation, peace and security, trade and investment, judicial cooperation, social affairs, good governance, rule of law and other issues of common interest. The EU and Viet Nam look forward to continuing working together to ensure these ambitious agreements can deliver to their full potential.

[More on EU-Vietnam Trade Agreement](#)

Fonte: European Commission



Fattura elettronica - Ulteriori chiarimenti - Circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14 del 17 giugno 2019

L'Agenzia delle entrate ha pubblicato la circolare n. 14 del 17 giugno 2019, recante: "Chiarimenti in tema di documentazione di operazioni rilevanti ai fini IVA, alla luce dei recenti interventi normativi in tema di fatturazione elettronica".

Di seguito si riportano alcuni chiarimenti contenuti nella circolare in esame, rinviando per un esame completo al testo della circolare reperibile nel sito www.agenziaentrate.gov.it

Soggetti interessati ed esonerati

Dal 1° gennaio 2019 per tutte le operazioni Iva tra soggetti residenti o stabiliti nel territorio Italiano la fattura deve essere elettronica tramite Sdi.

Alla suddetta regola fanno eccezione coloro che:

- a) pur non tenuti, cioè i soggetti identificati in Italia, chi rientra nel "regime di vantaggio", in quello "forfettario" o chi si avvale della L. n. 398/1991 (come le associazioni senza fini di lucro e le pro-loco, nonché le associazioni sportive dilettantistiche, se nel periodo d'imposta precedente hanno conseguito, dall'esercizio di attività commerciali, proventi fino a 65mila euro), possono comunque emettere fatture elettroniche via Sdi. In questo caso, qualora il cessionario/committente rivesta un'analoga qualificazione soggettiva (si pensi ai rapporti tra due soggetti che applicano entrambi il regime forfettario o uno tale regime e l'altro sia un'associazione sportiva dilettantistica) e il cedente/prestatore voglia procedere alla fatturazione elettronica via Sdi, senza preventivo accordo della controparte, potrà farlo, ma dovrà consegnarle una copia analogica (o elettronica extra Sdi) del documento;
- b) hanno il divieto di fatturare elettronicamente via Sdi, cioè per l'anno 2019 i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata, indipendentemente dall'opposizione manifestata dall'interessato, ai quali il legislatore ha equiparato coloro che erogano prestazioni sanitarie i cui dati non devono essere inviati al Sistema TS, se effettuate nei confronti delle persone fisiche. Il divieto di invio tramite Sdi riguarda tutte le fatture contenenti prestazioni: •sanitarie (visite specialistiche, analisi, ecc..) erogate nei confronti delle persone fisiche, •miste (sia spese sanitarie, sia voci di spesa non sanitarie), le quali andranno poi trasmesse al Sistema TS con la tipologia "altre spese" (codice AA) se non distinguibili tra loro ovvero comunicate separatamente in caso contrario, •non sanitarie (ad esempio il vitto durante un ricovero), quando includono elementi da cui sia possibile desumere informazioni relative allo stato di salute del paziente. In presenza del divieto, le prestazioni potranno comunque essere documentate tramite fattura analogica o elettronica extra Sdi. L'Agenzia delle entrate sottolinea l'effetto legato all'equiparazione, avvenuta solo nel corso del 2019, dei soggetti che erogano prestazioni sanitarie i cui dati non devono essere inviati al Sistema TS, a quelli che invece sono tenuti a tale invio. Qualora i primi, anteriormente all'equiparazione, avessero emesso fatture elettroniche attraverso lo Sdi, seguendo la regola generale, l'Agenzia delle entrate procederà alla cancellazione dei file xml pervenuti e i dati delle fatture non saranno messi a disposizione del cliente/consumatore finale nell'area autenticata del sito dell'Agenzia, neppure in presenza della sua adesione al servizio di consultazione.

Fatturazione in nome e per conto

Qualora sia un terzo a fatturare in nome e per conto del cedente/prestatore, le regole sull'esclusione/divieto saranno quelle proprie di tale soggetto (cedente/prestatore) e non del terzo che materialmente opera.

L'emissione e la registrazione dei documenti

Dal 1° luglio 2019 il termine di emissione potrà essere successivo (di non oltre 10 giorni) rispetto all'effettuazione dell'operazione, pena, tuttavia, la necessità di indicare in fattura, quando sono diverse, entrambe le date (prestazione ed emissione).

La data da riportare, nel relativo campo "Data" della sezione "Dati Generali" del file, è sempre una sola, cioè quella di effettuazione dell'operazione, risultando l'emissione attestata dallo Sdi e, dunque, non bisognosa di un'ulteriore autonoma indicazione, come deve avvenire, invece, per le fatture analogiche e per quelle elettroniche extra Sdi.

Seguendo i medesimi criteri, qualora nel corso di un mese vengano effettuate più operazioni nei confronti dello stesso soggetto, documentate in un'unica fattura elettronica tramite Sdi, sarà possibile indicare una sola data, cioè quella dell'ultima operazione.

All'emissione seguirà l'annotazione nei registri Iva, che, con decorrenza dal 24 ottobre 2018, è possibile entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni e con riferimento allo stesso mese di effettuazione delle operazioni.

Al momento della registrazione, per ciascuna fattura devono essere indicati il numero progressivo e la sua data di emissione; tale data potrà essere quella contenuta nell'omonimo campo della sezione "Dati Generali" del file della fattura elettronica, cioè quella di effettuazione dell'operazione, ferme restando le necessarie rettifiche laddove, dopo la registrazione, la fattura sia scartata dallo Sdi e sia, dunque, non emessa.

E' consentito portare in detrazione l'Iva, qualora la fattura sia ricevuta e annotata entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione, in riferimento a quest'ultimo (mese precedente).

Il suddetto meccanismo opera anche in riferimento a coloro che liquidano l'imposta su base trimestrale: ad esempio, per un'operazione del 29 giugno 2019, documentata tramite fattura emessa l'8 luglio 2019, ricevuta il 13 e annotata entro il 15 del medesimo mese, il diritto alla detrazione potrà essere esercitato con riferimento al secondo trimestre 2019.

Autofatture

Se vi è l'obbligo di emettere l'autofattura, cioè quando l'emittente non è il cedente/prestatore, ma il cessionario del bene ovvero il committente del servizio che assolve l'imposta in sostituzione del primo, nonché quando cedente/prestatore e cessionario/committente coincidono in un unico soggetto ovvero l'operazione è a titolo gratuito, questa dovrà essere elettronica via Sdi (con l'unica eccezione delle prestazioni rese da soggetti extra Ue, per le quali vige l'"esterometro", salvo la scelta per la fatturazione elettronica via Sdi).

Alla controparte esclusa dagli obblighi di fatturazione elettronica, che non intenda avvalersi della stessa su base volontaria, andrà comunque consegnata una copia analogica o informatica del documento.

Reverse charge

Nei casi di reverse charge, se questo è interno o comunque la fattura che si deve integrare è già stata veicolata tramite Sdi, il documento integrato non ha obbligo di essere inviato allo Sdi, pur potendo, qualora si vogliano ridurre gli oneri di consultazione e conservazione del documento stesso.

Nelle ipotesi di reverse charge esterno (ad esempio, acquisti da soggetti passivi stabiliti in altri Paesi Ue) l'obbligo di fatturazione elettronica non trova spazio, sostituito dal citato esterometro, che potrà comunque essere evitato laddove il fornitore comunitario abbia seguito, per sua scelta, le regole italiane ed emesso la fattura elettronica via Sdi.

Sanzioni

Per il primo semestre 2019 le sanzioni inerenti la violazione degli obblighi relativi alla documentazione, registrazione ed individuazione delle operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto: - non si applicano, se la fattura elettronica via Sdi è regolarmente emessa entro il termine di effettuazione della liquidazione periodica dell'Iva relativa all'operazione documentata, - sono ridotte dell'80%, se la fattura elettronica è emessa entro il termine di effettuazione della liquidazione Iva del periodo successivo e entro il 30 settembre 2019 per i soggetti che effettuano la liquidazione periodica dell'imposta con cadenza mensile.

Anche se la disapplicazione/riduzione delle sanzioni sino al 30 giugno 2019 si applica tanto ai soggetti che liquidano l'Iva mensilmente, quanto trimestralmente, la stessa non si estende a fattispecie diverse da quelle espressamente individuate.

La proroga della riduzione concessa ai contribuenti che liquidano l'imposta su base mensile deve intendersi limitata alle sole operazioni effettuate entro il 30 settembre 2019, con l'effetto che, nella sostanza, il 16 novembre 2019 costituirà il termine ultimo entro cui tutti i soggetti che effettuano la liquidazione Iva (sia su base mensile per le operazioni al 30 settembre 2019, sia su base trimestrale in riferimento al secondo trimestre 2019) potranno godere del beneficio.

Tra le sanzioni che non subiscono disapplicazione o riduzione vi sono anche quelle per l'omesso, incompleto o errato invio dell'esterometro.

Fonte: Fisco News 40



Acquisto di carburante tramite compensazione – detraibilità e deducibilità

In materia di carburanti la legge di bilancio 2018 ha introdotto particolari disposizioni relative alla deducibilità dei costi d'acquisto e alla detraibilità dell'IVA agli stessi riferita, imponendo, a tal fine, l'utilizzo di specifici mezzi di pagamento (vedi ns. circ. n. 5/2018).

L'avvenuta effettuazione dell'operazione deve essere provata dal pagamento mediante carte di credito, carte di debito o carte prepagate emesse da operatori finanziari soggetti all'obbligo di comunicazione previsto dall'art. 7, co. 6, D.L. n. 605/1973, o da altro mezzo ritenuto parimenti idoneo individuato con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate (art. 19bis1, co.1, lett. d), D.P.R. n. 633/1972).

Si considerano idonei a provare l'avvenuta effettuazione delle operazioni i seguenti mezzi di pagamento:

- a) gli assegni, bancari e postali, circolari e non, nonché i vaglia cambiari e postali,
- b) quelli elettronici previsti all'art. 5, D.lgs. n.82/2005 tra cui, a titolo meramente esemplificativo:
 - addebito diretto;
 - bonifico bancario o postale;
 - bollettino postale;
 - carte di debito, di credito, prepagate ovvero di altri strumenti di pagamento elettronico disponibili, che consentano anche l'addebito in conto corrente (vedi ns. circ. n. 47/2018).

Le forme di pagamento sopra indicate troveranno applicazione anche nelle ipotesi in cui, sulla scorta di specifici accordi, il pagamento avvenga in un momento diverso rispetto alla cessione. Inoltre, si ritengono validi i pagamenti effettuati dal soggetto passivo d'imposta in via mediata, ma allo stesso riconducibili secondo una catena ininterrotta di corresponsioni con strumenti tracciabili (risposta Agenzia delle entrate n. 189 del 12 giugno 2019).

Fonte: Fisco News 40



Memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi – Soggetti non ancora in possesso di RT al 1° luglio 2019 – Registrazione con scontrino/ricevuta fiscale e successivo invio telematico - Non applicabilità delle sanzioni

Dal 1° luglio 2019 per i soggetti con volume d'affari superiore a 400.000 euro che effettuano operazioni di commercio al minuto e attività assimilate per le quali non è obbligatoria l'emissione della fattura, se non a richiesta del cliente (art. 22, D.P.R. n. 633/1972) e dal 1° gennaio 2020 per gli altri soggetti vige l'obbligo di certificazione dei corrispettivi tramite memorizzazione elettronica e trasmissione telematica degli stessi (registratori telematici, RT).

Con la circolare dell'Agenzia delle entrate n. 15 del 29 giugno 2019 è stato disposto che i **soggetti, che non hanno ancora la disponibilità di un registratore telematico alla data del 1° luglio 2019 potranno adempiere temporaneamente all'obbligo di memorizzazione giornaliera dei corrispettivi mediante i registratori di cassa già in uso ovvero tramite ricevute fiscali e alla trasmissione telematica dei corrispettivi entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione** (determinata ai sensi dell'art. 6, D.P.R. n. 633/1972).

Tale facoltà è ammessa fino al momento di attivazione del registratore telematico e, in ogni caso, non oltre la scadenza del semestre successivo al 1° luglio 2019, cioè fino al 31 dicembre 2019.

Restano fermi, in ogni caso, l'obbligo di:

- rilascio al cliente dello scontrino e della ricevuta fiscale,
- tenuta del registro dei corrispettivi fino alla messa in uso del registratore telematico,
- liquidazione dell'IVA periodica nei termini ordinari.

A tal fine, **saranno individuate le modalità telematiche con successivo ed apposito provvedimento dell'Agenzia delle entrate.**

Il cd. "Decreto crescita" convertito dalla legge n. 58 del 28 giugno 2019, infatti, prevede **che i dati relativi ai corrispettivi giornalieri sono trasmessi telematicamente all'Agenzia delle entrate entro dodici giorni dall'effettuazione dell'operazione** (determinata ai sensi dell'art. 6, D.P.R. n. 633/1972).

Restano fermi gli obblighi di memorizzazione giornaliera dei dati relativi ai corrispettivi, nonché i termini di effettuazione delle liquidazioni periodiche dell'imposta sul valore aggiunto.

Come regola generale, il "Decreto crescita", inoltre, stabilisce che nel primo semestre di vigenza del suddetto obbligo (decorrente, come già sopra precisato dal 1° luglio 2019 per i soggetti con volume di affari superiore a euro 400.000 e dal 1° gennaio 2020 per gli altri soggetti), le sanzioni previste dall'art. 2, c. 6, D. Lgs. n. 127/2015 non si applicano in caso di trasmissione telematica dei dati relativi ai corrispettivi giornalieri entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione, fermi restando i termini di liquidazione dell'imposta sul valore aggiunto.

Nel primo semestre di applicazione dell'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi, sono parimenti esclusi dall'applicazione delle sanzioni i soggetti passivi

IIVA che, pur avendo già tempestivamente messo in servizio il registratore telematico, effettuano la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.

Le sanzioni previste dal citato art. 2, c. 6, D. Lgs. n. 127/2015 sono le seguenti:

- ⇒ il 100% dell'imposta corrispondente all'importo dei corrispettivi non trasmessi o non memorizzati,
- ⇒ la sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, o dell'esercizio dell'attività, per un periodo da 3 giorni a un mese, qualora siano contestate quattro distinte violazioni, compiute in giorni diversi, nel corso di un quinquennio.

Fonte: Fisco News 41



Opportunità di business per gli associati

Con la presente rubrica proponiamo un panorama delle proposte commerciali che periodicamente giungono alla nostra sede da ogni parte del mondo. Il servizio si limita ad un lavoro di informazione: starà poi agli utilizzatori valutare la validità o meno delle varie proposte. I soci interessati a contattare le aziende citate possono richiedere gli indirizzi completi alla Segreteria Aice (Tel. 027750320/1, Fax 027750329, E-mail: aice@unione.milano.it).

Richieste di Prodotti

RUSSIA

Codice azienda: RUS/01

Nome azienda: Zhenskaja Odezhda

Settore: Abbigliamento per signore

La società russa "Zhenskaja Odezhda" della città di Taishet, nel territorio siberiano di Irkutsk, cerca dei fornitori di abbigliamento per signore, in particolare si cercano abiti estivi in cotone, completi estivi in cotone (gilé e pantaloni). Si potrà trattare di piccole partite come prova di cooperazione.

Codice azienda: RUS/02

Nome azienda: Son

Settore: Materiale plastico

La società russa "SON" cerca fornitori di prodotti di sostanze plastiche a base di fluoro (plastica di fluoro in polvere, tubi plastici di fluoro,

pellicole, ecc.) La società russa è specializzata nell'acquisto di avanzati da magazzino invenduti di vario tipo.



Direzione, amministrazione,
redazione
20121 Milano
Corso Venezia 47/49
Tel.: 02 77 50 320 – 321
Fax: 02 77 50 329
E-mail: aice@unione.milano.it
<http://www.aicebiz.com>

Direttore responsabile
Claudio Rotti

Aice



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

Stampato con mezzi propri

Anno LVI
Registrazione del Tribunale di
Milano, n° 6649 del 16 settem-
bre 1964

POSTE ITALIANE Spa - Spedi-
zione a.p. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art.1, comma 2, DCB - Milano